

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Sede in via della Pila n. 119 30175 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA VE 130870

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL “APV INVESTIMENTI SPA”

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	pag.	3
Andamento della gestione	pag.	4
Investimenti	pag.	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	pag.	10
Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti.	pag.	10
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C.	pag.	10
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	11
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 104/2020	pag.	11
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175	pag.	11
Destinazione del risultato d'esercizio	pag.	12
Conclusioni	pag.	12
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL</i> ¹	<i>pag.</i>	14
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	pag.	1
Stato Patrimoniale	pag.	2
Conto Economico	pag.	4
Rendiconto Finanziario	pag.	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>pag.</i>	7
Premessa	pag.	7
Criteri di formazione	pag.	7
Criteri di valutazione	pag.	8
Nota integrativa Attivo	pag.	11
Nota integrativa Passivo e patrimonio netto	pag.	17
Nota integrativa Conto Economico	pag.	23
Altre Informazioni	pag.	29
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.	pag.	31

¹ L'indice riprende la numerazione da pagina 1 in quanto il bilancio d'esercizio e la nota integrativa in formato xbrl, per disposizione di legge, è un unico documento con una propria numerazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.000

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La realtà ferroviaria di Porto Marghera nacque il giorno 12 giugno 1917 quando, per Regio Decreto, venne posta in essere la costituzione della **Società Porto Industriale**, con Presidente il Conte Giuseppe Volpi.

La Società aveva il compito di realizzare quella che da lì a poco sarebbe divenuta la più grande Zona Industriale del Regno d'Italia.

Sui terreni bonificati della laguna di Venezia infatti, la Società Porto Industriale realizzò una grande opera di Ingegneria Civile, per mezzo della quale creò al suo interno strade, canali navigabili oltre che ferrovie. Queste ultime vennero costruite per prime, in quanto la loro alta capacità di carico ben si addiceva alle necessità di completamento dell'opera.

Con il passare degli anni la Società promosse il trasporto su rotaia ad un livello talmente elevato che praticamente qualsiasi realtà produttiva insediata in Marghera divenne allacciata alla rete ferroviaria nazionale tramite essa.

Gli originari due "rami" costituenti il raccordo base (attualmente Linea Petroli e Linea Enichem) accolsero via via i vari insediamenti industriali che si vennero a creare, prima tra tutti la raffineria IROM.

Alla fine della seconda Guerra Mondiale ci fu bisogno di un'intensa opera di ricostruzione in quanto l'impianto fu in grandissima parte irrimediabilmente danneggiato.

La grande spinta produttiva di quegli anni rimise in esercizio in breve tempo tutte le linee e nel contempo portò alla realizzazione di ulteriori allacciamenti e nuovi parchi ferroviari, gli attuali Parco Nuovo e Parco Breda.

La società Porto Industriale, successivamente divenuta Raccordi Ferroviari S.p.a., venne chiusa nel 1973 ed al suo posto creata la ancora attuale Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA. L'azionista di maggioranza all'epoca era la Società Montedison S.p.a., che aveva in Marghera il più grande polo chimico d'Europa.

Negli anni la configurazione è cambiata, entrando nel capitale sociale varie imprese raccordate del raccordo base e, a fine anni duemila, la Autorità Portuale di Venezia.

In particolare nel 2008 la Società incorporò la Servizi Ferroviari Logistici srl, che operava nell'isola portuale di Marghera, divenendo così la società del porto di Venezia affidataria del servizio di interesse generale di manovra portuale. In questo modo la manovra secondaria svolta in ambito industriale ed in ambito portuale, data ormai l'unicità della rete, vennero unificate.

Nel febbraio 2014 la Società, in qualità di Gestore Unico di manovra, ha preso in gestione anche le manovre primarie della Stazione di Venezia Marghera Scalo, prima gestite da RFI.

Dal 1/1/2017 le attività di manovra primaria e manovra secondaria sono state riunite in un unico servizio di Manovra Unica, al fine di migliorare l'efficienza economica e la sicurezza del sistema.

A tal fine la Società, il 27 luglio 2018 ha acquisito dall'ANSF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Attualmente la società è una Società per azioni mista pubblico-privato con il controllo pubblico esercitato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

Andamento della gestione

Andamento economico aziendale

In ambito portuale, ERF è titolare del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria presso il Porto di Venezia, ai sensi dell'art. 6 L. 84/94, e dell'art. 1 DM 4 aprile 1996, secondo il quale il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti è incluso fra i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale.

In ambito industriale ERF è inoltre concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Per entrambi gli ambiti, fino a dicembre 2016 ERF ha svolto tale servizio in manovra secondaria. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo, nel quale ha svolto il servizio in manovra primaria fino a dicembre 2016.

Con Ordinanza n.3 del 11/09/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie.

Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpatis in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017.

Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

Il 27 luglio 2018 l'ANSF ha rilasciato ad ERF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Il 29 luglio 2020 l'ANSFISA ha rilasciato ad ERF il Certificato di sicurezza unico europeo (EIN: IT1020200046) che autorizzano ERF ad operare su tutta la rete nazionale dove RFI è gestore dell'infrastruttura.

I fatti salienti del 2020

- Il valore della produzione nel 2020 è stato pari a euro 4.406.370 contro i 4.651.882 del 2019; i ricavi per prestazioni sono stati pari a euro 4.147.253 contro i 4.323.333 del 2019 con una flessione del 4.25%. I costi della produzione son passati da 4.714.270 dell'anno 2019 a 4.375.718 per l'anno 2020; nonostante la diminuzione di fatturato, la riduzione dei costi ha permesso una differenza del valore della produzione positiva per euro 30.651. Tale risultato positivo con l'incremento della gestione finanziaria positiva per euro 10.609 permette alla società di chiudere con un risultato al netto delle imposte di competenza di €. 1.000.
- Il principale fatto saliente dell'esercizio è stato l'avvento dell'epidemia Covid-19 che ha comportato per E.R.F una riprogrammazione dell'organizzazione interna per l'esecuzione del servizio di manovra in sicurezza. La società nel 2020 non ha per fortuna avuto casi di contagio fra i suoi dipendenti, mentre ne ha registrati due nel gennaio 2021. Dal punto di vista dei traffici, si stima in un 6-7% la riduzione di traffico potenziale dovuta alla crisi economica generata dalla pandemia.
- Nel mese di Luglio 2020 è stato rilasciato ad E.R.F. il Certificato di Sicurezza Unico, quale Impresa Ferroviaria di Manovra. Con tale certificato la Società può operare in manovra tutti gli impianti italiani dove il gestore dell'infrastruttura è Rete Ferroviaria Italiana.

- Nel corso dell'anno, è stata eseguita manutenzione straordinaria sul locomotore HENSCHTEL DHG 700 nr. 3 per circa 66.000 euro, ed iniziato la manutenzione straordinaria del locomotore HENSCHTEL DHG 700 nr. 4 con previsione di rimessa in esercizio prevista per Aprile 2021 con un investimento di circa 70.000 euro.
- Sotto il profilo del personale la forza lavoro ha subito un decremento di 3 unità, di cui 2 impiegati per dimissioni per raggiunti limiti età pensionabile sostituiti con avanzamenti di carriera interni e 1 operaio sempre per dimissioni per raggiunti limiti età pensionabile. Sono stati assunti in sostituzione 3 nuovi dipendenti nel ramo operativo.

La Società nel 2020, per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business", ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2019, anno in cui si era registrata una flessione rispetto al trend positivo iniziato nel 2016, portando a chiudere l'esercizio 2018 su livelli di traffici record.

La movimentazione dei carri ferroviari ha subito un deciso incremento +11% rispetto al 2019 e precisamente nella ex Zona Industriale (attuali Fasce B, C e D della Tariffa di Manovra Unica) con un +27% rispetto all'esercizio precedente, mentre si è avuta una leggera flessione nell'isola portuale con un -6%. Di seguito si riassumono le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

Variazione movimentazione carri				
Area	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2019
	2020	2019		
Isola Portuale (Fascia A)	38.567	41.138	-2.571	-6,25%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	55.433	43.543	+11.890	+27,31%
Totale	94.000	84.681	+9.319	+11,00%

Analizzando l'aspetto economico si può notare che nonostante un aumento del volume di traffico di oltre il 10%, ciò non ha portato allo stesso risultato sul fronte dei ricavi. La causa principale è stata l'autorizzazione da parte di RFI all'aumento della massa complessiva trainabile sulla rete ferroviaria nazionale passata a 2.500 tonnellate. Ciò ha provocato un incremento di carri per convoglio passando da una media di 18 carri/treno a 21 carri/treno, penalizzando così i ricavi di E.R.F. basati su tariffazione a treno.

Per quanto riguarda invece il servizio di movimentazione presso la Raffineria ENI, la riduzione di fatturato è dovuta alla stipula del nuovo contratto triennale avvenuta a Novembre 2019, contrattazione del Servizio messa gara da ENI ed aggiudicata ad E.R.F. con riduzione delle tariffe che permettono comunque di avere un buon margine economico. E.R.F. è riuscita a far fronte a questi imprevisti in modo da ridurre al minimo gli aspetti negativi, grazie al contenimento dei costi d'esercizio ed all'ottimizzazione della gestione del personale.

Variazione ricavi caratteristici				
Area	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2019
	2020	2019		
Ex Isola Portuale (Fascia A)	1.557.770	1.674.574	-116.804	-7,50%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	2.134.793	1.962.340	172.453	+8,08%
Manovra p.c. I.F. ex M. Primaria	132.970	162.185	-29.215	-21,97%
Contratto ENI Raffineria	237.090	412.370	-175.280	-73,93%
Totale	4.062.623	4.211.469	-148.846	-3,66%

Andamento economico generale

L'economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno. In particolar modo vi è una situazione di stallo negli investimenti in infrastrutture, tuttavia la società in questo quadro riesce ad ottenere buoni risultati economici e buoni livelli occupazionali. Il 2021 sarà ancora un anno particolare a causa dell'emergenza Sanitaria derivante dal Covid – 19; tuttavia il traffico alle soglie della chiusura del primo

quadrimestre 2021, è rimasto ai livelli del 2020, mentre gli extra-costi derivanti dalle misure di contenimento del rischio di contagio messe in atto dalla Dirigenza sono di entità contenuta, anche in considerazione dei contributi statali sulle spese di sanificazione e sull'acquisto dei DPI di contrasto al COVID-19.

Allo stato attuale, non avendo informazioni tali da poter prevedere con relativa certezza la durata dell'emergenza e l'impatto che la stessa avrà sul sistema economico nazionale, si sta operando un quotidiano monitoraggio di tutti i movimenti economici e finanziari, al fine di operare, se necessario, variazioni di budget per l'anno corrente

Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. A seguito di tale valutazione prospettica, non si sono identificate incertezze in merito a tale capacità ed alla continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), e non sono state utilizzate deroghe nel suo processo di formazione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

ERF non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi chiuso in quanto opera per mezzo di concessioni rilasciate da soggetti pubblici. Il futuro della società è caratterizzato dallo sviluppo del settore nonché dal rinnovo delle concessioni delle aree sulle quali opera la società.

Comportamento della concorrenza

La società, per la particolare atipicità dell'attività non ha competitors nella realtà in cui opera ovvero nel Porto di Venezia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i buoni risultati economici raggiunti

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	4.324.918	4.607.353	4.912.281
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	104.534	(66.269)	177.955
Reddito operativo (Ebit)	30.651	(62.388)	60.454
Utile (perdita) d'esercizio	1.000	9.740	63.973
Attività fisse	4.427.477	1.583.061	1.575.597
Patrimonio netto complessivo	4.907.295	2.111.799	2.102.060
Posizione finanziaria netta	1.830.365	1.311.282	1.524.988

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	4.406.369	4.651.882	4.912.281
margine operativo lordo	104.534	(66.269)	177.955
Risultato prima delle imposte	41.260	(50.785)	99.707

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	4.147.253	4.323.333	(176.080)
Costi esterni	1.240.759	1.515.138	(274.379)
Valore Aggiunto	2.906.494	2.808.195	98.299
Costo del lavoro	2.801.960	2.874.464	(72.504)
Margine Operativo Lordo	104.534	(66.269)	170.803
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	251.548	280.139	(28.591)
Risultato Operativo	(147.014)	(346.408)	199.394
Proventi non caratteristici	177.665	284.020	(106.355)
Proventi e oneri finanziari	10.609	11.603	(994)
Risultato Ordinario	41.260	(50.785)	92.045
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	41.260	(50.785)	92.045
Imposte sul reddito	40.260	(60.525)	100.785
Risultato netto	1.000	9.740	(8.740)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,00	0,00	0,03
ROE lordo	0,01		0,05
ROI	0,00		0,01
ROS	0,01	(0,01)	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	33.405	51.598	(18.193)
Immobilizzazioni materiali nette	4.213.695	1.321.408	2.892.287
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	180.377	210.055	(29.678)
Capitale immobilizzato	4.427.477	1.583.061	2.844.416
Rimanenze di magazzino	135.773	119.441	16.332
Crediti verso Clienti	1.109.209	1.728.127	(618.918)
Altri crediti	146.530	120.567	25.963
Ratei e risconti attivi	11.800	12.316	(516)
Attività d'esercizio a breve termine	1.403.312	1.980.451	(577.139)
Debiti verso fornitori	328.368	247.570	80.798
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	226.207	203.052	23.155
Altri debiti	420.509	390.814	29.695
Ratei e risconti passivi	208.735	286.974	(78.239)
Passività d'esercizio a breve termine	1.183.819	1.128.410	55.409
Capitale d'esercizio netto	219.493	852.041	(632.548)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.461.318	1.583.545	(122.227)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	57.682		57.682

Altre passività a medio e lungo termine	51.040	51.040	
Passività a medio lungo termine	1.570.040	1.634.585	(64.545)
Capitale investito	3.076.930	800.517	2.276.413
Patrimonio netto	(4.907.295)	(2.111.799)	(2.795.496)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.830.365	1.311.282	519.083
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.076.930)	(800.517)	(2.276.413)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	636.836	714.621	551.726
Quoziente primario di struttura	1,15	1,51	1,36
Margine secondario di struttura	2.206.876	2.349.206	2.284.598
Quoziente secondario di struttura	1,52	2,68	2,47

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	1.829.417	1.310.315	519.102
Denaro e altri valori in cassa	948	967	(19)
Disponibilità liquide	1.830.365	1.311.282	519.083
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.830.365	1.311.282	519.083
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio			

successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
<hr/>			
Posizione finanziaria netta	1.830.365	1.311.282	519.083

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,61	2,80	2,57
Liquidità secondaria	2,72	2,90	2,65
Indebitamento	0,51	1,15	1,21
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,50	2,64	2,37

Liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,61. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,72. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indebitamento

L'indice di indebitamento è pari a 0,51. il dato attesta lo scarso indebitamento della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,50, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	11.823
Attrezzature industriali e commerciali	43.080
Altri beni	186.223

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nell'investimento del parco locomotori e nell'acquisizione di beni strumentali funzionali all'esercizio dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2020 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo annuale è pari a 165.408 euro.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene 16.802 azioni proprie per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52.

Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;
- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
- gestione dei flussi finanziari previsionali.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato.

Rischio di liquidità

La società non ha problemi di liquidità come si denota dagli indici di liquidità evidenziati nella prima parte della

presente relazione.

Rischio di mercato

La società opera in un mercato particolare ed il suo futuro è determinato dal rinnovo delle concessioni da parte degli enti competenti in scadenza nel 2023.

Si evidenzia, come riportato nella prima parte della nota integrativa, che in ambito industriale ERF è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie. Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017. Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all' art. 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020);

- beni oggetto di rivalutazione: Fabbricato direzionale – Locomotori;
- criterio adottato: rivalutazione del solo "costo storico";
- l'importo della rivalutazione: euro 2.880.923 di cui euro 838.051 per il fabbricato ed euro 2.042.872 per i locomotori;
- i maggiori ammortamenti per effetto della rivalutazione, ai sensi di legge e di OIC saranno effettuati a partire dall'esercizio 2021;
- l'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione (per il riconoscimento dei maggiori valori ai fini fiscali) di euro 86.427.

Nell'individuare l'importo rivalutato si è tenuto conto del limite massimo rappresentato dal valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175

"Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

Per una valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività che svolge la controllata pubblica si rimanda all'analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella prima parte della presente relazione.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria e consente una analisi costruita su elementi storico statistici volti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

“Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio, consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

“Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario”

In ordine alla prima applicazione della norma di riferimento, allo stato, non è emersa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, salvo procedere all'adeguamento dello statuto in seno alla nuova normativa.

Nel corso dell'esercizio 2021 si procederà ad una valutazione complessiva.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio “

Tale adempimento è assorbito dalla “relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell'art. 2428 cod. civ..

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell'art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”

La società nel corso del 2019 ha rispettato le indicazioni fornite dall'ente controllante.

La governance societaria procederà ad interloquire con l'ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire in ordine alle spese di funzionamento, comprese quelle del personale per l'anno 2020.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

“Riconoscimento del personale in servizio”

La società predispone puntualmente il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all'ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

In ordine alla destinazione del risultato d'esercizio, si propone di destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.000
--	-------------	--------------

5% a riserva legale	Euro	50
a utili indivisi portati a nuovo	Euro	950

Conclusioni

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree di proprietà e dei beni concessi in locazione, attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Martino Conticelli

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	30175 VENEZIA (VE) VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA
Codice Fiscale	00337760276
Numero Rea	VE 130870
P.I.	00337760276
Capitale Sociale Euro	624000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	APV INVESTIMENTI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.856	45.582
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.549	6.016
Totale immobilizzazioni immateriali	33.405	51.598
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	853.281	16.768
2) impianti e macchinario	31.197	25.690
3) attrezzature industriali e commerciali	72.879	41.660
4) altri beni	3.256.338	1.237.290
Totale immobilizzazioni materiali	4.213.695	1.321.408
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.252.100	1.378.006
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.773	119.441
Totale rimanenze	135.773	119.441
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.209	1.728.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	473
Totale crediti verso clienti	1.109.209	1.728.600
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.228	13.978
Totale crediti verso controllanti	35.228	13.978
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.355	87.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.246	16.059
Totale crediti tributari	110.601	103.761
5-ter) imposte anticipate	169.862	200.800
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.103	3.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.113	2.640
Totale crediti verso altri	6.216	6.610
Totale crediti	1.431.116	2.053.749
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.829.417	1.310.315
3) danaro e valori in cassa	948	967
Totale disponibilità liquide	1.830.365	1.311.282
Totale attivo circolante (C)	3.397.254	3.484.472
D) Ratei e risconti	11.800	12.316

Totale attivo	7.661.154	4.874.794
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
III - Riserve di rivalutazione	2.853.707	59.211
IV - Riserva legale	82.250	81.763
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.216.761	1.207.508
Varie altre riserve	137.277 ⁽¹⁾	137.277
Totale altre riserve	1.354.038	1.344.785
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	9.740
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	(7.700)
Totale patrimonio netto	4.907.295	2.111.799
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	37.999	37.999
Totale fondi per rischi ed oneri	37.999	37.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.461.318	1.583.545
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.368	247.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.041	13.041
Totale debiti verso fornitori	341.409	260.611
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.854	90.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.618	-
Totale debiti tributari	174.472	90.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.353	112.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	64	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.417	112.104
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.509	390.814
Totale altri debiti	420.509	390.814
Totale debiti	1.045.807	854.477
E) Ratei e risconti	208.735	286.974
Totale passivo	7.661.154	4.874.794

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	26.450	26.450

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.147.253	4.323.333
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	81.451	44.529
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	85.775	77.900
altri	91.890	206.120
Totale altri ricavi e proventi	177.665	284.020
Totale valore della produzione	4.406.369	4.651.882
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292.858	252.309
7) per servizi	746.613	838.279
8) per godimento di beni di terzi	165.408	167.237
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.994.194	2.136.850
b) oneri sociali	648.187	572.521
c) trattamento di fine rapporto	159.579	165.093
Totale costi per il personale	2.801.960	2.874.464
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.109	22.126
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.439	258.013
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.431	19.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	280.979	299.939
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.332)	(21.728)
13) altri accantonamenti	37.999	37.999
14) oneri diversi di gestione	66.233	265.771
Totale costi della produzione	4.375.718	4.714.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.651	(62.388)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.609	11.603
Totale proventi diversi dai precedenti	10.609	11.603
Totale altri proventi finanziari	10.609	11.603
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.609	11.603
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.260	(50.785)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.322	19.094
imposte differite e anticipate	30.938	(79.619)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.260	(60.525)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	9.740

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	9.740
Imposte sul reddito	40.260	(60.525)
Interessi passivi/(attivi)	(10.609)	(11.603)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(148)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.503	(62.388)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	197.578	203.092
Ammortamenti delle immobilizzazioni	251.548	280.139
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(132.115)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	449.126	351.116
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	479.629	288.728
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.332)	(21.728)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	619.391	14.639
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	80.798	(25.899)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	516	51.839
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(78.239)	(79.465)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	83.932	(62.667)
Totale variazioni del capitale circolante netto	690.066	(123.281)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.169.695	165.447
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.609	11.603
(Imposte sul reddito pagate)	(10.419)	(79.117)
(Utilizzo dei fondi)	(319.805)	(153.464)
Totale altre rettifiche	(319.615)	(220.978)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	850.080	(55.531)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.120.725)	(128.999)
Disinvestimenti	148	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.916)	(29.175)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.125.493)	(158.174)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.794.496	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.794.496	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	519.083	(213.706)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.310.315	1.523.790
Danaro e valori in cassa	967	1.198
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.311.282	1.524.988
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.829.417	1.310.315
Danaro e valori in cassa	948	967
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.830.365	1.311.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.000.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che nel corso di questo esercizio si è provveduto ad un cambiamento di stima della durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, dei seguenti cespiti:

- Fabbricati – Fabbricato direzionale
- Altri beni - locomotori.

L'organo amministrativo, per una più corretta valutazione della durata residua di tali beni, è stato supportato da perizie tecniche di esperti del settore. La vita utile di tali beni è stata allungata rispettivamente in 50 anni per il Fabbricato direzionale e in 20 anni per i locomotori.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare tali beni, ex dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020). Le immobilizzazioni materiali Fabbricato Direzionale e Locomotori sono state rivalutate sulla base di specifiche perizie svolte da tecnici del settore, che ne hanno individuato il loro valore nel rispetto del valore massimo ovvero il loro valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.405	51.598	(18.193)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.582	6.016	51.598
Valore di bilancio	45.582	6.016	51.598
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	480	4.436	4.916
Ammortamento dell'esercizio	16.206	6.903	23.109
Totale variazioni	(15.726)	(2.467)	(18.193)
Valore di fine esercizio			
Costo	29.856	3.549	33.405
Valore di bilancio	29.856	3.549	33.405

Gli investimenti effettuati riguardano l'ampliamento ed il potenziamento dei software applicativi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.213.695	1.321.408	2.892.287

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	172.954	250.242	224.932	5.980.288	6.628.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.186	224.552	183.272	4.742.998	5.307.008
Valore di bilancio	16.768	25.690	41.660	1.237.290	1.321.408
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	836.727	11.823	43.080	2.229.095	3.120.725
Ammortamento dell'esercizio	214	6.316	11.861	210.047	228.439
Totale variazioni	836.513	5.507	31.219	2.019.048	2.892.287
Valore di fine esercizio					
Costo	1.011.005	262.066	268.013	8.208.061	9.749.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.724	230.869	195.134	4.951.723	5.535.450
Valore di bilancio	853.281	31.197	72.879	3.256.338	4.213.695

Si evidenzia che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso nel 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi che è pari a euro 5.798.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Tra gli investimenti effettuati dalla società nel corso del 2020 si segnalano gli interventi di manutenzione straordinaria due locomotori: il locomotore n. 3 HENSCHERL DHG 700 e il locomotore HENSCHERL DHG 700 n. 4 per complessivi euro 132.410 euro, iscritti nella voce altri beni materiali.

Si informa che la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare, ex dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) i beni d'impresa Fabbricato direzionale ed i locomotori; tali beni sono stati rivalutati sulla base di specifiche perizie svolte da tecnici del settore, che ne hanno individuato il loro valore nel rispetto del valore massimo.

La società si è avvalsa inoltre della facoltà di riconoscere, sensi del comma 4 dell'articolo sopra citato, il loro valore rivalutato ai fini fiscali. Il versamento dell'imposta sostitutiva avverrà nei termini di legge.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali rivalutate sono di seguito riepilogate

Descrizione	Rivalutazione di legge ex 110 D.L. 104 /2020
Terreni e fabbricati – Fabbricato direzionale	838.051
Altri beni – Locomotori	2.042.872
Totale	2.880.923

Si riportano le seguenti informazioni ai sensi di legge:

- la legge di rivalutazione: ex art. 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020);
- beni oggetto di rivalutazione: Fabbricato direzionale – Locomotori;
- criterio adottato: rivalutazione del solo “costo storico”;
- l'importo della rivalutazione: euro 2.880.923 di cui euro 838.051 per il fabbricato ed euro 2.042.872 per i locomotori;

- i maggiori ammortamenti per effetto della rivalutazione, ai sensi di legge e di OIC saranno effettuati a partire dall'esercizio 2021;
- l'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione (per il riconoscimento dei maggiori valori ai fini fiscali) di euro 86.427.

Si precisa che nell'individuare l'importo rivalutato si è tenuto conto del limite massimo rappresentato dal valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.000	5.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
135.773	119.441	16.332

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	119.441	16.332	135.773
Totale rimanenze	119.441	16.332	135.773

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.431.116	2.053.749	(622.633)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.728.600	(619.391)	1.109.209	1.109.209	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.978	21.250	35.228	35.228	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.761	6.840	110.601	95.355	15.246
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	200.800	(30.938)	169.862		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.610	(394)	6.216	3.103	3.113
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.053.749	(622.633)	1.431.116	1.242.895	18.359

Non vi sono crediti di durata oltre i cinque anni.

Alla voce "Crediti verso impresa controllante" è iscritto il credito commerciale nei confronti dell'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Le imposte anticipate per euro 169.862 sono relative a costi che la cui deducibilità è rimandata ad esercizi futuri. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.109.209	1.109.209

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.228	35.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.601	110.601
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	169.862	169.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.216	6.216
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.431.116	1.431.116

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	240.608
Utilizzo nell'esercizio	5.857
Accantonamento esercizio	29.431
Saldo al 31/12/2020	264.182

Lo storno del fondo si riferisce a crediti incassati nel corso del 2020 e precedentemente svalutati.

La misura dell'accantonamento dell'esercizio è stato determinato dopo un'attenta analisi analitica e storica del rischio sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

L'ammontare del fondo è congruo con l'ammontare dei crediti e con i rischi del settore in cui opera la società ed il rischio Paese.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.830.365	1.311.282	519.083

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.310.315	519.102	1.829.417
Denaro e altri valori in cassa	967	(19)	948
Totale disponibilità liquide	1.311.282	519.083	1.830.365

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.800	12.316	(516)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.316	(516)	11.800
Totale ratei e risconti attivi	12.316	(516)	11.800

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	11.800
	11.800

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.907.295	2.111.799	2.795.496

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-		624.000
Riserve di rivalutazione	59.211	2.794.496	-		2.853.707
Riserva legale	81.763	487	-		82.250
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.207.508	9.253	-		1.216.761
Varie altre riserve	137.277	-	-		137.277
Totale altre riserve	1.344.785	9.253	-		1.354.038
Utile (perdita) dell'esercizio	9.740	1.000	9.740	1.000	1.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	-	-		(7.700)
Totale patrimonio netto	2.111.799	2.805.236	9.740	1.000	4.907.295

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	26.450
Totale	137.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	-
Riserve di rivalutazione	2.853.707	A,B	2.853.707
Riserva legale	82.250	A,B	82.250

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.216.761	A,B,C	1.216.761
Varie altre riserve	137.277		137.279
Totale altre riserve	1.354.038		1.354.040
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)		(7.700)
Totale	4.906.295		4.282.297
Quota non distribuibile			3.065.536
Residua quota distribuibile			1.216.761

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	A,B	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Altre ...	26.450	A,B	26.450
Totale	137.277		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110 co. 4, per euro 2.794.496.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	624.000	78.564	1.335.523	63.973	2.102.060
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		3.199	60.774	9.740	73.713
decrementi				63.973	63.973
Risultato dell'esercizio precedente				9.740	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	624.000	81.763	1.396.296	9.740	2.111.799
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		487	2.803.749	1.000	2.805.236

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
decrementi				9.740	9.740
Risultato dell'esercizio corrente				1.000	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	624.000	82.250	4.200.045	1.000	4.907.295

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700	7.700

Il numero delle azioni proprie è pari 16.802 per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52. Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.999	37.999	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.999	37.999
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.999	37.999
Utilizzo nell'esercizio	37.999	37.999
Valore di fine esercizio	37.999	37.999

I fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce al 31.12.2010 è costituita dal fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili.

Il fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili al 31.12.2020 ammonta ad euro 37.999.

Esso riflette le movimentazioni degli accantonamenti eseguiti nel corso degli anni per le spese di manutenzione dei beni ricevuti in concessione e gratuitamente devolvibili ed i decrementi avvenuti frutto dell'utilizzo del fondo per la copertura delle spese di ordinaria manutenzione sostenute e necessarie al mantenimento in efficienza dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.461.318	1.583.545	(122.227)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.583.545
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.579
Utilizzo nell'esercizio	281.806
Totale variazioni	(122.227)
Valore di fine esercizio	1.461.318

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.045.807	854.477	191.330

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	260.611	80.798	341.409	328.368	13.041
Debiti tributari	90.948	83.524	174.472	116.854	57.618
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.104	(2.687)	109.417	109.353	64
Altri debiti	390.814	29.695	420.509	420.509	-
Totale debiti	854.477	191.330	1.045.807	975.084	70.723

Non vi sono debiti la cui durata residua è superiore ai 5 anni al 31/12/2020

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte delle ritenute d'acconto subite e il debito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione che ammonta ad euro 86.428

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso l'INPS e verso altri fondi assistenziali e di previdenza complementare.

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	341.409	341.409
Debiti tributari	174.472	174.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.417	109.417
Altri debiti	420.509	420.509
Debiti	1.045.807	1.045.807

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	341.409	341.409
Debiti tributari	174.472	174.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.417	109.417

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	420.509	420.509
Totale debiti	1.045.807	1.045.807

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
208.735	286.974	(78.239)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	286.974	(78.239)	208.735
Totale ratei e risconti passivi	286.974	(78.239)	208.735

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	208.735
	208.735

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.406.369	4.651.882	(245.513)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.147.253	4.323.333	(176.080)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	81.451	44.529	36.922
Altri ricavi e proventi	177.665	284.020	(106.355)
Totale	4.406.369	4.651.882	(245.513)

Nella voce “Ricavi vendite e prestazioni” sono iscritti i ricavi ottenuti dal core business della società.

Nella voce Incrementi immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti i costi sostenuti in economia nel corso del 2020 dei lavori di manutenzione e messa a norma ed in uso di due Locomotori Henschel DHG 700.

Nella voce “Altri ricavi” sono iscritti la quota d'esercizio del contributo conto impianti ed il risarcimento assicurativo per i costi di bonifica sostenuti da ERF.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.147.253
Totale	4.147.253

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.147.253
Totale	4.147.253

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.375.718	4.714.270	(338.552)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	292.858	252.309	40.549
Servizi	746.613	838.279	(91.666)
Godimento di beni di terzi	165.408	167.237	(1.829)
Salari e stipendi	1.994.194	2.136.850	(142.656)
Oneri sociali	648.187	572.521	75.666
Trattamento di fine rapporto	159.579	165.093	(5.514)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.109	22.126	983
Ammortamento immobilizzazioni materiali	228.439	258.013	(29.574)
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.431	19.800	9.631
Variazione rimanenze materie prime	(16.332)	(21.728)	5.396
Altri accantonamenti	37.999	37.999	
Oneri diversi di gestione	66.233	265.771	(199.538)
Totale	4.375.718	4.714.270	(338.552)

Costi per Materie prime, sussidiarie e merci, Servizi

Sono costi correlati all'attività caratteristica dell'impresa.

Godimento di beni di terzi

La voce è costituita dai canoni concessori delle aree dove svolge l'attività la società

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali

Accantonamento per rischi

La voce è costituita dall'accantonamento dei costi relativi al fondo spese per manutenzione beni gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati precedenza sempre inerenti alla gestione ordinaria. Si segnala che lo scostamento in positivo rispetto all'anno precedente è determinato dall'iscrizione in tale voce per l'anno 2019 della perdita su crediti di Tecnoservice S.R.L..

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.609	11.603	(994)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.609	11.603	(994)
Totale	10.609	11.603	(994)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	10.490	10.490
Altri proventi	120	120
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	10.609	10.609

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Come ampiamente già illustrato nei paragrafi precedenti la società si è avvalsa ex art. 110 D.L. 104/2020 di rivalutare i seguenti beni:

- fabbricato direzionale per euro 838.05;
- locomotori per euro 2.042.872.

I maggiori ammortamenti per effetto della rivalutazione, ai sensi di legge e di OIC saranno effettuati a partire dall'esercizio 2021;

L'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496

Al fine di attribuire valenza fiscale alla rivalutazione effettuata prevista dal comma 4 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020, la Società provvederà al versamento dell'imposta sostitutiva, pari complessivamente ad euro 86.427 in tre rate annuali a partire dal 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
40.260	(60.525)	100.785

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	9.322	19.094	(9.772)
IRES	4.524		4.524
IRAP	4.798	19.094	(14.296)
Imposte differite (anticipate)	30.938	(79.619)	110.557
IRES	30.938	(83.906)	114.844
IRAP		4.287	(4.287)
Totale	40.260	(60.525)	100.785

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	41.260	
Onere fiscale teorico (%)	24	9.902
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
variazioni in diminuzione spese di manutenzione anni prec.	(53.516)	
perdite fiscali	(75.393)	
Totale	(128.909)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
variazioni in aumento costi per servizi voce B7 C.E.	23.940	
variazioni in aumento costi per servizi voce B10 C.E.	64.393	
variazioni in aumento costi per servizi voce B14 C.E.	29.855	
variazioni in diminuzione IMU	(3.816)	
variazioni in diminuzione contrib.i non tassabili - covid 19	(7.875)	
Totale	106.497	
Imponibile fiscale	18.848	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.524

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.900.041	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	31.748	
Cuneo fiscale	(2.685.704)	
Totale	246.085	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.597
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	246.085	
IRAP corrente per l'esercizio		4.798

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	88.013	21.123			141.528	33.967		
Fondo svalutazioen crediti	230.708	55.370			230.708	55.370		
Perdite fiscali	389.037	93.369			464.430	111.463		
Totale	707.758	169.862			836.666	200.800		
Imposte differite (anticipate) nette		(169.862)				(200.800)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio					464.430			
- di esercizi precedenti	389.037							
Totale	389.037				464.430			
Perdite recuperabili	389.037				464.430			
Aliquota fiscale	24	93.369			24	111.463		
	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	707.758
Differenze temporanee nette	(707.758)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(200.800)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	30.938
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(169.862)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	141.528	(53.515)	88.013	24,00%	21.123
Fondo svalutazioen crediti	230.708	-	230.708	24,00%	55.370
Perdite fiscali	464.430	(75.393)	389.037	24,00%	93.369

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			464.430		
di esercizi precedenti	389.037			-		
Totale perdite fiscali	389.037			464.430		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	389.037	24,00%	93.369	464.430	24,00%	111.463

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto collettivo adottato è il C.C.N.L. della Mobilità – area contrattuale attività ferroviaria.
Di seguito si rappresentano gli U.L.A. dell'anno 2020.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	1
Impiegati	15	13	2
Operai	34	36	(2)
Totale	54	53	1

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	15
Operai	34
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.920

Si evidenzia che l'organo amministrativo non percepisce alcun compenso per lo svolgimento del loro incarico.
Si evidenzia che nel corso del 2020 è stato nominato l'organo di controllo costituito da tre sindaci ed un Revisore.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.400.000	624.000
Totale	2.400.000	624.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.400.000	624.000
Totale	2.400.000	624.000

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	2.400.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore dell'Ente Concedente – Autorità portuale per euro 400.000 per canoni di concessione dell'area sulla quale svolge parte della propria attività

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore della Città Metropolitana per euro 17.751 a garanzia del completamento del Progetto di Bonifica sulla area demaniale sui cui vi è stato un incidente nel corso del 2013.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa in favore di RFI per euro 50.000 a garanzia del pagamento dei servizi e delle prestazioni da questi erogate in via continuativa a seguito dell'allacciamento dell'impianto di raccordo ai binari di circolazione di Ve – Mestre e Marghera Scalo

	Importo
Garanzie	467.751

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società ha rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a valori di mercato ed opera in regime di concessione.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2020 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per l'anno 2020 ammonta ad euro 165.408.

Nel corso dell'esercizio sono stati affidati i seguenti incarichi retribuiti dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale:

- progetto Promares: servizio di realizzazione di uno studio sullo stato attuale e delle prospettive future del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 21.250;
- affidamento service di progettazione della manutenzione straordinaria degli Impianti Ferroviari e demaniali in concessione ad ERF per euro 20.400;
- progetto New Brain: Studio sullo stato attuale e le prospettive future del Comprensorio Ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 18.625.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "A.P.V. Investimenti Spa" che al 31.12.2020 deteneva il 51,70% del capitale sociale e che a sua volta è controllata al 100% da Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la quale al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del nostro capitale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dei bilanci 2019 e 2018 della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C.).

Si segnala che la società non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	7.713.390	7.575.349
C) Attivo circolante	6.869.490	6.454.461
D) Ratei e risconti attivi	87.134	59.647
Totale attivo	14.670.014	14.089.457
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.500.000	8.500.000
Riserve	1.170.887	217.209
Utile (perdita) dell'esercizio	641.930	953.677
Totale patrimonio netto	10.312.817	9.670.886
B) Fondi per rischi e oneri	959.343	847.635

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.640	485.445
D) Debiti	2.837.164	3.065.294
E) Ratei e risconti passivi	22.050	20.197
Totale passivo	14.670.014	14.089.457

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	3.619.438	4.245.747
B) Costi della produzione	2.726.404	2.969.266
C) Proventi e oneri finanziari	64.143	75.562
Imposte sul reddito dell'esercizio	315.247	398.366
Utile (perdita) dell'esercizio	641.930	953.677

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che:

- nel corso dell'esercizio lo Stato ha riconosciuto alla Società, nel corso del 2020, un credito d'imposta per sanificazione e DPI (art. 125 D.L. 34 -2020) per euro 7.875

Nel corso dell'esercizio sono stati affidati i seguenti incarichi retribuiti dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale:

- progetto Promares: servizio di realizzazione di uno studio sullo stato attuale e delle prospettive future del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 21.250;
- affidamento service di progettazione della manutenzione straordinaria degli Impianti Ferroviari e demaniali in concessione ad ERF per euro 20.400;
- progetto New Brain: Studio sullo stato attuale e le prospettive future del Comprensorio Ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 18.625.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone ai signori soci di destinare l'utile d'esercizio 2020, pari ad euro 1.000 come segue:

- a riserva legale per euro 50;
- a riserva straordinaria euro 950.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente
Martino Conticelli